

\*King Kong Théorie\* non è un romanzo ma un **saggio autobiografico e politico** (2006) in cui Virginie Despentes smonta le costruzioni sociali della femminilità, analizza stupro, pornografia e prostituzione dalla prospettiva di chi li ha vissuti, e propone un femminismo rabbioso, punk, anti-rispettabile. È un testo breve, esplosivo, che rifiuta ogni mediazione e che ha diviso profondamente critica e pubblico.

[Wikipedia]([https://it.wikipedia.org/wiki/King\\_Kong\\_Th%C3%A9orie](https://it.wikipedia.org/wiki/King_Kong_Th%C3%A9orie))

Riassunto del saggio\*\*

### 1. **Origine e cornice teorica**

Despentes apre il libro dichiarando che scrive **“dal punto di vista dei brutti, delle mal scopate, delle isteriche, delle fruste, delle troppo maschiline”**, rivendicando una posizione marginale e non conciliata. Il titolo richiama King Kong come **metafora di una sessualità e identità non binarie**, anteriori alle imposizioni culturali su maschile e femminile.

[Wikipedia]([https://it.wikipedia.org/wiki/King\\_Kong\\_Th%C3%A9orie](https://it.wikipedia.org/wiki/King_Kong_Th%C3%A9orie))

### 2. **Stupro: esperienza personale e analisi politica**

Uno dei nuclei del saggio è il racconto dello **stupro di gruppo subito a 17 anni**. Despentes descrive come la società imponga alle donne di interiorizzare la violenza, di non reagire, di non nominare. Lo stupro è definito come **“una guerra civile”**, un dispositivo politico attraverso cui un genere dichiara all’altro: **“ho totale potere su di te”**.

[Wikipedia]([https://it.wikipedia.org/wiki/King\\_Kong\\_Th%C3%A9orie](https://it.wikipedia.org/wiki/King_Kong_Th%C3%A9orie))

### 3. **Pornografia: un campo di battaglia simbolico**

Despentes rifiuta la demonizzazione moralista della pornografia. Sostiene che la pornografia mainstream sia costruita dagli uomini per gli uomini, ma che ciò non giustifica la sua cancellazione: il problema non è il sesso esplicito, bensì **chi detiene il potere di rappresentarlo**. La pornografia, per lei, può essere anche uno spazio di libertà se sottratta allo sguardo patriarcale.

[libriandlego.blogspot.com](<https://libriandlego.blogspot.com/2024/01/king-kong-theory-di-virginie-despentes.html>)

### 4. **Prostituzione: un’esperienza vissuta**

Avendo esercitato la prostituzione, Despentes critica sia la stigmatizzazione sociale sia il femminismo abolizionista. Mostra come le prostitute siano **\*\*non tutelate\*\***, invisibili, giudicate da chi non conosce la realtà del lavoro sessuale. Il suo approccio è pragmatico e anti-paternalista: la questione non è moralizzare, ma **\*\*garantire diritti e sicurezza\*\***.  
[libriandlego.blogspot.com](https://libriandlego.blogspot.com/2024/01/king-kong-theory-di-virginie-despentes.html)

#### 5. **\*\*La femminilità come “arte del servilismo”\*\***

Uno dei concetti più forti del libro è la definizione della femminilità come **\*\*costruzione sociale servile\*\***, un insieme di mascheramenti obbligatori che disciplinano il corpo e il comportamento delle donne. La “King Kong Girl” è la figura che rifiuta questo addomesticamento e rivendica una soggettività indisciplinata.  
[Wikipedia](https://it.wikipedia.org/wiki/King\_Kong\_Th%C3%A9orie)

#### 6. **\*\*Rabbia, punk e diritto alla violenza\*\***

Influenzata dalla cultura punk, Despentes rivendica il **\*\*diritto alla resistenza violenta\*\***: alle donne viene insegnato a non difendersi, a non reagire, perché la violenza è considerata “virile”. Il suo femminismo è quindi anti-rispettabile, anti-istituzionale, e rifiuta l’idea che la liberazione passi per la gentilezza o la diplomazia.  
[Wikipedia](https://it.wikipedia.org/wiki/King\_Kong\_Th%C3%A9orie)

#### Critica dell’opera**\*\***

##### Punti di forza**\*\***

- **\*\*Voce radicale e necessaria:\*\*** Despentes rompe tabù e parla da un luogo di esperienza diretta, non accademico. La sua scrittura è cruda, schietta, senza filtri, e questo produce un impatto emotivo fortissimo.  
[libriandlego.blogspot.com](https://libriandlego.blogspot.com/2024/01/king-kong-theory-di-virginie-despentes.html)

- **\*\*Rinnovamento del femminismo europeo:\*\*** Il saggio è stato definito un **\*\*“manifesto del nuovo femminismo”**, perché rifiuta sia il moralismo sia il vittimismo, proponendo un femminismo della rabbia e dell’autodeterminazione.  
[Wikipedia](https://it.wikipedia.org/wiki/King\_Kong\_Th%C3%A9orie)

- **\*\*Analisi lucida delle ipocrisie sociali:\*\*** Sulla pornografia, sulla prostituzione, sulla violenza, Despentes smaschera i doppi standard e l’ipocrisia del discorso pubblico.

- **Stile incendiario:** La sua prosa aggressiva non è un eccesso gratuito: è parte della tesi. La rabbia è politica, non patologica.

#### Punti problematici / critici

- **Generalizzazioni eccessive:** Alcune affermazioni sono volutamente provocatorie e rischiano di semplificare fenomeni complessi.

- **Rifiuto del femminismo istituzionale:** La sua critica al femminismo “rispettabile” può risultare ingiusta verso correnti che hanno lavorato su diritti concreti.

- **Non adatto come primo testo femminista:** Come nota anche la critica contemporanea, il libro è troppo radicale e situato per essere un'introduzione equilibrata al femminismo. [\[libriandlego.blogspot.com\]\(https://libriandlego.blogspot.com/2024/01/king-kong-theory-di-virginie-despentes.html\)](https://libriandlego.blogspot.com/2024/01/king-kong-theory-di-virginie-despentes.html)

- **Ambiguità sulla violenza:** La rivendicazione del diritto alla violenza può essere letta come liberatoria, ma anche come politicamente rischiosa.

#### Valutazione complessiva

*King Kong Théorie* è un testo **fondamentale**, non perché offra risposte definitive, ma perché **sposta il discorso**, rompe il silenzio, costringe a guardare ciò che la società preferisce non vedere. È un saggio che divide, ma proprio per questo è diventato un punto di riferimento del femminismo contemporaneo francese.